Rutigliano, 03 novembre 2015



Al Presidente del Consiglio Comune di Rutigliano Geom. Michele Maggiorano SEDE

Al Sindaco Comune di Rutigliano Dott. Roberto Romagno SEDE

OGGETTO: Mozione inerente la situazione di Via Adriatico.

I sottoscritti Altieri Domenico, Berardi Antonella, Giampaolo Nicola, Martire Michele, Valentini Oronzo e Valenzano Giuseppe, in qualità di consiglieri comunali, chiedono che la seguente mozione venga sottoposta alla valutazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 13 e 24 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Il Consiglio Comunale di Rutigliano,

PREMESSO

- CHE nell'ambito dei lavori di ampliamento della viabilità stradale, il Comune di Rutigliano ha inoltrato istanza in data 15/07/2013 all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per ottenere il consenso alla realizzazione di una viabilità carrabile occupando una fascia di suolo, sede di opere di acquedotto;
- CHE l'area interessata dagli interventi è contraddistinta con la particella n.195 del Foglio 14 del NCT del Comune di Rutigliano, sede di una condotta - diramazione Acquaviva-Mola, confinante a sud con parte della Via Mar Ionio, a nord con parte della Strada Comunale Paradiso e ad est con parte delle particelle 908, 449, 730, 918 e 816;
- CHE in particolare la fascia di acquedotto in oggetto, ha una larghezza di metri 4,00 ed una lunghezza di metri 204,00 per una superficie complessiva pari a mq. 816,00;
- CHE con delibera di Giunta n.109 del 21.05.14 è stato approvato lo schema di "Convenzione per consentire la realizzazione di una viabilità con occupazione di suoli sedi di opere di acquedotto", ed è stato autorizzato il Responsabile a sottoscrivere la stessa;
- CHE da quanto previsto dalla Convenzione, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. consentiva, per quanto di propria competenza, all'Amministrazione Comunale, di realizzare una viabilità pubblica con occupazione della fascia di suolo sede di acquedotto suindicata;
- CHE tutti gli interventi, dovevano essere inderogabilmente realizzati entro e non oltre un anno solare dalla data di sottoscrizione della Convenzione;

- CHE l'Amministrazione Comunale si obbligava:
- " a) a mantenere completamente bonificata, la porzione di suolo contraddistinta con la particella 195 del fg.14, garantendo nel contempo ottimali condizioni igieniche e di sicurezza:
- b) ad accollarsi ogni sorta di onere e spesa per il completo espletamento delle attività di cui al precedente punto a);
- c) a non consentire la sosta ad autoveicoli, per la fascia di suolo sede di acquedotto interessata dagli interventi di viabilità di cui al precedente art.2, al fine di poter effettuare in qualsiasi momento, ogni agevole manutenzione da parte di AQP;
- d) a realizzare tutti i citati i lavori a perfetta regola d'arte, con la rigorosa osservanza delle disposizioni e le direttive impartite dal personale tecnico di AQP Macro Area di Bari al quale dovrà essere preventivamente comunicata, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali verifiche in loco.";
- CHE sull'Amministrazione Comunale gravavano in ogni caso tutti gli oneri per il ripristino dello stato dei luoghi, con particolare riguardo a igiene, sicurezza e salute;

CONSIDERATO

- CHE nonostante i numerosi incontri, le continue segnalazioni ed i costanti appelli anche tramite Rutiglianoonline da parte dei cittadini residenti nella zona, ad oggi non sono iniziati gli interventi di viabilità suindicati;
- CHE altresì l'Associazione Rutigliano 5 stelle ha inviato al Sindaco in data 12.10.2015 un documento corredato da una raccolta di firme dei residenti che spiega i problemi e chiede interventi risolutivi tante volte promessi, ma ancora oggi non attuati;
- CHE in particolare i cittadini denunciano:
 - la mancata bitumatura della strada;
 - i disagi provocati dalla breccia: i residenti ed in particolare i bambini sono costretti ad inalare le polveri che si sollevano dalla breccia;
 - il passaggio di veicoli che causa il sollevamento di pietre provocando danni alle auto parcheggiate e rappresentando un pericolo per i bambini che percorrono la via;
 - la mancanza di un servizio di manutenzione e pulizia delle strade Via Adriatico e Via Tirreno;
 - la presenza del setto di cemento che crea disagi nelle manovre di parcheggio delle auto, provocando danni alle stesse.

RILEVATO

 CHE da quanto previsto dall'art.9 della Convenzione: "In caso di inadempimento anche ad una soltanto delle pattuizioni di cui al presente atto, l'Amministrazione Comunale si intenderà senz'altro decaduta da ogni diritto da esso conseguente. Del pari, sarà in facoltà dell'AQP considerare l'Amministrazione Comunale senz'altro decaduta da ogni diritto laddove quest'ultima realizzi le opere in difformità dalle prescrizioni tecniche contenute nel presente atto o dalle istruzioni ricevute dai tecnici incaricati dall'AQP, ai sensi del precedente art. 3, comma 1. In alternativa, sarà facoltà dell'AQP di procedere direttamente all'esecuzione dei lavori ritenuti necessari, addebitandone la spesa all'Amministrazione Comunale, la quale, ora per allora, ne dà espressa autorizzazione."

DELIBERA

- DI dare mandato al Sindaco affinché provveda con estrema immediatezza alla risoluzione della problematica esposta;
- 2. DI dare mandato al Sindaco affinché informi compiutamente il Consiglio Comunale sugli sviluppi della vicenda in oggetto;
- 3. DI dare immediata esecutività all'atto.

Stalle Br

(Jours